

23 gennaio 2007 > Franco Savarese < indennità di amministrazione e DMA

A seguito di una diversa visione della problematica ,sorta durante il recente corso di formazione per Dirigenti Unep di Genova,unitamente al dr. Serraino Alfredo, Funzionario Inpdap di Alessandria che svolgeva funzioni di docente in merito alla DMA, abbiamo ritenuto opportuno rivolgere istanza agli uffici centrali dell'Istituto onde chiarire definitivamente se : 1) l'indennità di amministrazione fosse da inserire in quota A o in quota B della pensione; 2) la stessa indennità di amministrazione, nel caso di percezione ridotta a seguito di malattia inferiore ai quindici giorni, fosse da indicare in modo virtuale o nella misura effettivamente corrisposta e su quale importo dovessero essere conteggiati i contributi.

La Direzione Centrale Entrate - Uff. 2, nella persona della Dirigente dr.ssa Paola Petroni, ha comunicato, in data 22/01/2007, la propria decisione in merito (riportata sotto) che, penso, possa porre fine definitivamente alla questione.

Oggetto: l'INDENNITA' DI AMMINISTRAZIONE CPUG

In riferimento ai chiarimenti richiesti circa la corretta indicazione dell'Indennità, di cui all'oggetto, dopo aver consultato i colleghi XXXXXX dell'Ufficio Pensioni e la Dott.ssa XXXXXXXX dell'Ufficio 1° Normativo di questa DCE, si precisa quanto segue:

1) L'indennità di Amministrazione è valutata in parte B e pertanto va indicata nel campo 27 della Denuncia Mensile Analitica;

2) L'indennità di Amministrazione che per il periodo di assenza dal servizio per malattia inferiore a 15 giorni viene corrisposta in misura ridotta, va indicata per l'importo effettivamente corrisposto e su detto importo sono dovuti i relativi contributi.

DIREZIONE CENTRALE ENTRATE - UFF.2
IL DIRIGENTE
DOTT.SSA PAOLA PETRONI
